



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 12 del 29/01/2004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 17 dicembre 2003, n. 415

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Realizzazione di un parco eolico da n. 51 aerogeneratori per una potenza complessiva di punta di 70 MW - Comune di S. Agata di Puglia (Fg).

L'anno 2003 addì 17 del mese di dicembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 3281 del 10.04.2003, la Api Holding S.p.A. - Corso Italia, 6 -Roma - trasmetteva la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un parco eolico da n. 51 aerogeneratori, per una potenza complessiva di punta di 70 MW nel Comune di S. Agata di Puglia (Fg);

- con nota prot. n. 3907 del 07.05.2003, il Settore Ecologia invitava gli enti interessati a far pervenire apposita attestazione dell'avvenuta affissione per 30 gg. all'albo pretorio dell'avviso pubblico così come da art. 16, comma 3, comma 3, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava altresì a comunicare se nel predetto termine erano pervenute osservazioni e/od opposizione;

- con nota acquisita al prot. n. 5079 dell'1 1.06.2003, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Accadia (Fg), il cui territorio comunale è interessato al solo passaggio del cavidotto, trasmetteva l'attestazione di affissione dell'avviso di deposito degli elaborati concernenti l'intervento proposto dal 15.04.2003 al 29.04.2003 e comunicava che non erano pervenute osservazioni in merito. Con la stessa nota comunicava altresì il parere favorevole alla realizzazione del parco eolico in oggetto specificato;

- con nota acquisita al prot. n. 4848 del 03.06.2003, il Comune di Sant'Agata di Puglia trasmetteva l'attestazione di affissione dell'avviso di deposito degli elaborati concernenti l'intervento proposto dal 22.04.2003 al 22.05.2003 e comunicava che non erano pervenute osservazioni in merito;

- con successiva nota acquisita al prot. n. 5688 del 04.07.2003, il Comune di Sant'Agata di Puglia trasmetteva il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto;

- con nota prot. n. 6183 del 21.07.2003, il Settore Ecologia invitava la società proponente a trasmettere chiarimenti in ordine al collegamento con la stazione a 150 kv di Accadia;

- con nota acquisita al prot. n. 9193 del 27.10.2003, la Api Holding S.p.A. trasmetteva quanto richiesto;

- espletate le procedure di- rito, valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, atteso l'esito

positivo dell'approfondimento relativo all'incidenza ambientale del tracciato della rete di collegamento alla stazione di Accadia (nota prot. n. 10785 del 05.12.2003 del Settore Ecologia), si propone di escludere l'intervento. di che trattasi dall'applicazione, delle: procure di V.I.A., purchè vengano garantite le seguenti prescrizioni:

che i nuovi tratti di strade necessari al collegamento delle piazzole degli aerogeneratori siano realizzati utilizzando al massimo i materiali provenienti dagli scavi per i plinti e dalla realizzazione del cavidotto interrato e siano dotati di pavimentazione permeabile (sterrati, macadam, ecc.), siano altresì ridotti al minimo i riporti e gli sterri;

che il materiale in eccesso proveniente dagli scavi di plinti e cavidotti venga trasportato in siti idonei ed autorizzati allo stoccaggio di rifiuti inerti;

che siano realizzati interventi di rinaturazione delle aree di cantiere;

che sia prevista la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, riducendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;

che vengano utilizzate vernici non riflettenti per le parti metalliche al fine di mitigare l'impatto paesaggistico;

che sia assicurato l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, per freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio oli esausti" D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;

che sia garantita con apposita fideiussione, la dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita attraverso il ripristino dello stato dei luoghi e la riqualificazione ambientale del sito d'intervento;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 011007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un parco eolico da n. 51 aerogeneratori, per una potenza complessiva di punta di 70 MW nel Comune di S. Agata di Puglia (Fg), proposto dalla Api Holding S.p.A.

- Corso Italia, 6 - Roma - , escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., purchè vengano garantite le seguenti prescrizioni:

che i nuovi. tratti di strade necessari al collegamento delle piazzole degli aerogeneratori siano realizzati utilizzando al massimo i materiali provenienti dagli scavi per i plinti e dalla realizzazione del cavidotto

- interrato e siano dotati di pavimentazione permeabile (sterrati, macadam, ecc.), siano altresì ridotti al minimo i riporti e gli sterri;
- che il materiale in eccesso proveniente dagli scavi di plinti e cavidotti venga trasportato in siti idonei ed autorizzati allo stoccaggio di rifiuti inerti;
- che siano realizzati interventi di rinaturazione delle aree di cantiere;
- che sia prevista la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, riducendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;
- che vengano utilizzate vernici non riflettenti per le parti metalliche al fine di mitigare l'impatto paesaggistico;
- che sia assicurato l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, per freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio oli esausti" D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;
- che sia garantita con apposita fideiussione, la dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita attraverso il ripristino dello stato dei luoghi e la riqualificazione ambientale del sito d'intervento;
- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
 - il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
 - di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
 - di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
